

## FUSCALDO

# «Nessuna radioattività sulle nostre spiagge»

«I massi usati per i pennelli sono di Potame e non dell'Oliva»  
Notizie false circolate sul web oggetto di querela dal Comune

FUSCALDO - In merito ad alcune notizie divulgate sul web, relativamente all'utilizzo di massi provenienti dal fiume Oliva e non dalla cava di Potame per la realizzazione dei pennelli a mare, è intervenuta l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Gianfranco Ramundo. «Le nostre spiagge sono apprezzate ed incontaminate. Denunceremo queste azioni di sciacallaggio che tentano di danneggiare l'immagine di Fuscaldo», ha tuonato la maggioranza Ramundo. «Con l'arrivo dell'estate - si legge ancora nella nota stampa

- siamo ormai abituati a chi, non abbiamo ancora capito a quale scopo, crea allarmismi e getta fango sull'immagine della città. Una prassi, che si ripete con costanza inusuale. E' accaduto nuovamente ieri. D'un tratto, abbiamo dovuto registrare una serie di articoli, pubblicati sul web, all'interno dei quali, con nostra smisurata sorpresa e immensa meraviglia, si è arrivati a conclusioni azzardate, che hanno generato un preoccupante ed anche giusto allarmismo nella popolazione». nella notizia veniva fatto riferimento «ad alcuni

controlli effettuati sul materiale utilizzato per la realizzazione dei pennelli costruiti lungo il nostro litorale, utili ad arginare l'annoso fenomeno dell'erosione costiera, che combattiamo da anni. Al di là di questi controlli, che sono sempre ben accetti ed auspicabili ed al di là di ciò che è stato prelevato per essere analizzato, reputiamo gravissimo ed ingiustificabile azzardare una frase, che pedissequamente riportiamo: «Le pietre - a quanto risulterebbe dalle analisi - hanno un alto livello di radioattività». Un giudizio non supportato da nessuna analisi e da nessuna conferma da parte delle autorità competenti, che serve solo a creare allarmismo e a danneggiare l'immagine del Paese, proprio a ridosso della stagione estiva». Un fatto che «reputiamo di una gravità inaudita, al punto tale da valutare azioni legali da intraprendere con urgenza. In aggiunta, tra le altre inesattezze riportate, vi è quella della provenienza dei massi utilizzati per realizzare i pennelli a mare. Le pietre in questione, infatti, non provengono da nessuna cava insistente sul fiume Oliva o nei luoghi in cui si troverebbero gli scarti industriali ed il materiale radioattivo della Jolly Rosso, bensì, la cava di provenienza è quella ubicata in località Potame, nel comune di Domanico, nell'entroterra cosentino. Cava in cui, annualmente, vengono eseguiti la caratterizzazione dei massi ed i dovuti controlli». Precisa, «è doveroso, da parte nostra, restare vigili dinanzi a questi continui tentativi di sciacallaggio, informando la popolazione e tutti coloro che continuano a scegliere Fuscaldo quale meta delle proprie vacanze».

g. f.

